

ABBIAMO RIBASSATO OLTRE



PRODOTTI DELLE GRANDI MARCHE

IN PRIMO PIANO

Tutela Totale,
non una promozione,
ma un impegno quotidiano

Tutela Totale:
un impegno per tutti noi

L'APPROFONDIMENTO

Giornata annuale della sicurezza

Onestà, fiducia... Unicoop Firenze

In vendita i quaderni intelligenti

DAI PUNTI VENDITA

Ristrutturazione completata a
Lastra a Signa, Pisa Cisanello
e Montecatini

Novità dai punti vendita
di Vecchiano
e Poggibonsi via Trento

DAI MAGAZZINI

Rinnovato il magazzino
di Sesto Fiorentino

ALTRE NOTIZIE

Senza Spreco
a Expo 2015

È in arrivo "Scoop",
uno spettacolo esilarante
con Katia Beni e Anna Meacci

Tutela del potere di acquisto di Soci e consumatori

Un nostro impegno quotidiano, da sempre

Tutela Totale "Prezzi bassi sempre": non una promozione, ma un impegno quotidiano

Dal 5 ottobre 2015 sono stati ribassati i prezzi di **oltre 1.000 prodotti di Grandi Marche**, selezionati tra gli articoli più venduti dei reparti industriali di oltre 180 marche commerciali. Si tratta del terzo step della Campagna "Tutela Totale", iniziata a novembre del 2014 con il ribasso di 1.000 prodotti a marchio Coop e proseguita a gennaio del 2015 con il ribasso di ulteriori 1.000 prodotti a marchio Coop e di Grandi Marche.

Da novembre 2014 ad oggi quindi sono stati ribassati oltre 3.000 prodotti di largo e generale consumo. Come dice anche il titolo, non è una promozione, ma un impegno quotidiano che fa capo alla nostra missione: tutelare il potere di acquisto di Soci e consumatori.



**ABBIAMO RIBASSATO OLTRE
1.000 PRODOTTI
DELLE GRANDI MARCHE**

**Non è una promozione
ma un impegno quotidiano**

Da sempre tuteliamo il potere d'acquisto di soci e consumatori. È un impegno quotidiano e un valore fondamentale di Unicoop Firenze. Abbiamo ribassato oltre 3.000 prodotti di largo e generale consumo. Ecco cosa intendiamo in Unicoop Firenze, quando parliamo di Tutela Totale: un forte risparmio, senza rinunciare a nulla in fatto di qualità e sicurezza.

Novembre 2014	Ribassati 1.000 prodotti a marchio Coop	✓
Gennaio 2015	Ribassati altri 1.000 prodotti a marchio Coop e grandi marche	✓
Ottobre 2015	Ribassati altri 1.000 prodotti delle Grandi Marche	✓

unicoopfirenze
Tutela Totale



"Tutela Totale": un impegno per tutti noi

A cura di Michele Palatresi, Vice Presidente
Area Commerciale, Consiglio di Gestione



In questo numero del nostro periodico interno viene presentato il nuovo sviluppo dell'iniziativa commerciale "Tutela Totale", partita nel 2014. Accanto agli **oltre 2.000 prodotti a marchio Coop e di marca, altri 1.000 prodotti di Grandi Marche tra i più venduti hanno subito un ribasso definitivo, dando un messaggio di continuità della strategia intrapresa.**

È una scelta che ribadisce il nostro impegno per la convenienza su prodotti di maggior consumo e conferma, ancora una volta, la missione alla base del nostro essere Cooperativa: tutelare il potere di acquisto dei Soci e consumatori. È certamente qualcosa che fa parte del nostro DNA. Come rilevato dall'indagine di clima, condotta col supporto dell'Università IULM su un campione rappresentativo dell'intera popolazione aziendale, tra i nostri sette valori, la Cooperazione è il valore che i lavoratori sentono più proprio, ritengono maggiormente distintivo e percepiscono come più praticato.



Alcuni nostri colleghi che hanno prestato la loro immagine per la campagna Tutela Totale "Prezzi bassi sempre".

La sfida che ci attende nei prossimi mesi è di condividere con tutti voi questa iniziativa, affinché siate pronti a comunicare verso l'esterno la campagna "Tutela Totale", i tratti fondamentali della sua unicità nel settore e del suo impatto positivo a livello sociale, non solo nei confronti dei Soci consumatori che frequentano i negozi, ma anche di tutte le persone che si incontrano fuori dal lavoro e che possono essere interessate a cogliere i vantaggi concreti dell'iniziativa. Va evidenziato che, in un periodo di forte difficoltà economica per molte famiglie, a fronte di una crisi oramai strutturale, la Cooperativa dà una risposta anch'essa strutturale: "non è una promozione, ma un impegno quotidiano".

Il concetto di "Totale" acquisisce un significato particolare perché ribadisce l'impegno della Cooperativa in un'ottica di "Tutela" a tutto tondo, dal punto di vista esterno, significa andare oltre la difesa del potere d'acquisto dei propri Soci e consumatori, ma si estende anche alle garanzie che la nostra organizzazione offre sul fronte della sicurezza alimentare, dell'ambiente, dell'etica e della valorizzazione del territorio, oltre ad aspetti culturali e sociali che in questi ultimi mesi sono stati oggetto di importanti iniziative, come "Abbraccia il Battistero" o la recente collaborazione avviata con l'Accademia della Crusca.

Dal punto di vista interno, la Cooperativa, attraverso questa campagna sostiene e cerca di mantenere, tramite la difesa delle proprie quote di mercato, gli attuali livelli occupazionali.

Diversi studi sottolineano che le organizzazioni di successo sono quelle capaci di trasmettere consapevolezza e orgoglio della propria missione, e delle iniziative concrete che ne derivano, ai lavoratori, così che essi ne diventino ambasciatori verso l'esterno. Sempre l'indagine di clima presenta dati decisamente confortanti in merito: a circa il 73% dei lavoratori di Unicoop Firenze fuori dal lavoro viene naturale suggerire prodotti e servizi della Cooperativa e parlarne in modo positivo con conoscenti e familiari. Inoltre, il 63% non esita a difendere la Cooperativa da critiche. Questi dati testimoniano l'elevato attaccamento dei nostri lavoratori e la fiducia che essi hanno nelle scelte commerciali e nei

prodotti della Cooperativa. **Questa attività diffusa e quotidiana di sostegno al nostro impegno è essenziale per garantire un sempre più forte radicamento nei territori in cui operiamo e quindi il successo nel medio-lungo periodo.** A tutti coloro che giorno per giorno contribuiscono a fare questo va un sentito "grazie!".

Tutela Totale può rappresentare per tutti noi lavoratori di Unicoop Firenze un'occasione da cogliere dal punto di vista economico, un motivo di orgoglio per l'impegno in favore delle famiglie e una "carta in più" per raccontare quanto la nostra Cooperativa sia diversa dagli altri concorrenti.



Salute e sicurezza sul posto di lavoro

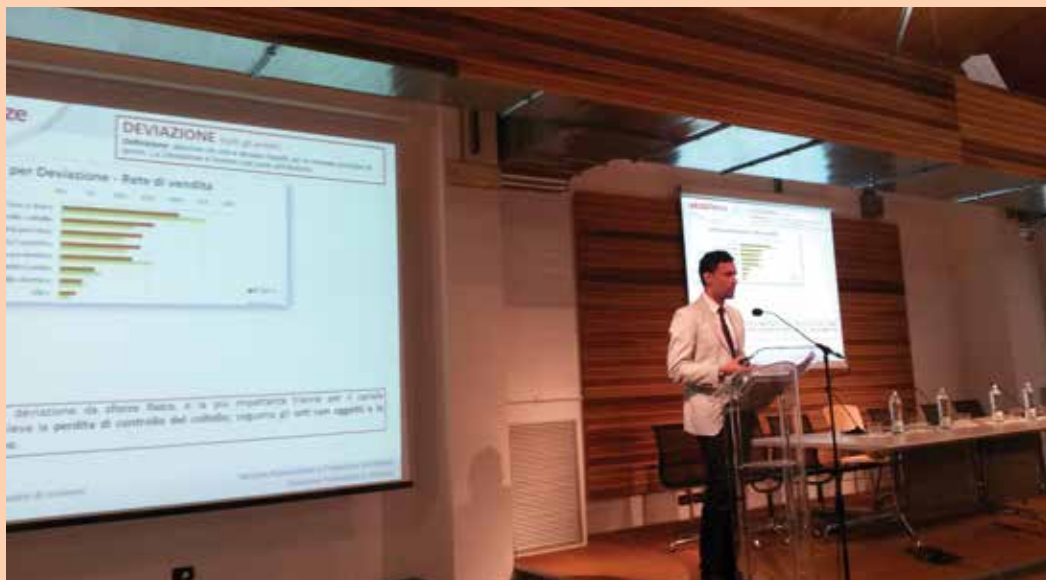
Il cammino verso la cultura della sicurezza tra coerenza e responsabilità



La Cooperativa, per il terzo anno consecutivo, ha deciso di organizzare la giornata della sicurezza sul lavoro invitando coloro che, direttamente per ruolo assegnato (Datori di lavoro, Dirigenti Prevenzionistici e Preposti delle sedi e dei magazzini), o per funzione, sono chiamati a occuparsi di sicurezza sul lavoro.

L'obiettivo della giornata è stato quello di fermarsi per riflettere insieme in modo diverso da quello ordinario su questo tema chiave marcandone le implicazioni di natura culturale, come evidenziato da **Francesca Fanni** Responsabile Relazioni RU nel suo intervento introduttivo.

Ha aperto la giornata **Giovanni De Nitto**, Consigliere alle vendite e Datore di lavoro per le Grandi Superfici: "Occorre aumentare la sensibilità su questi temi, dobbiamo aiutare anche chi lavora con noi. La sfida è estremamente importante, dobbiamo riuscire a tenere insieme le due facce della medaglia, la gestione con la sicurezza del lavoro, **agendo su quattro punti fondamentali: progettazione, formazione, organizzazione e cultura.** Occorre mettere in atto interventi centrati sull'innovazione tecnologica accompagnati da miglioramenti del clima lavorativo. Noi tutti siamo chiamati a dare l'esempio ed essere più esigenti su questo tema".



Ivan Castrovillari, impiegato all'ufficio sicurezza del lavoro, Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi, ha fatto un'analisi di contesto all'interno della nostra Cooperativa relativa agli infortuni e malattie professionali, evidenziando come tale fenomeno in Unicoop Firenze, legato anche a un progressivo invecchiamento della popolazione lavorativa, sia in linea con l'andamento generale nazionale ed europeo. Dal momento che si lavora più a lungo anche per effetto dell'aumento dell'età pensionabile, la gestione della salute lavorativa rappresenta una priorità per la nostra Cooperativa. **La sicurezza non può essere una materia per soli esperti o soli responsabili, ma deve trasformarsi in bene comune di tutti.** Per fare questo bisogna lavorare costantemente sulla consapevolezza diffusa nei lavoratori e nei responsabili alimentando sempre di più una **"Cultura della Sicurezza"**.

L'invecchiamento della popolazione non riguarda soltanto la nostra Cooperativa, ma l'intera società.

"La popolazione del mondo e anche nel nostro Paese è sempre più vecchia.

L'invecchiamento è normalmente percepito come un fenomeno dannoso" Spiega **Gustavo De Santis**, Professore Ordinario di Demografi a presso l'Università degli Studi di Firenze "Il quadro, però, non è del tutto negativo. Si può provare, infatti, a **cambiare il punto di vista e per esempio, anziché considerare gli anni già trascorsi, si può guardare invece agli anni che, in media, restano ancora da vivere.** Il contributo sul lavoro di chi invecchia oggi è diverso da chi invecchiava trent'anni fa: si tratta di un miglioramento qualitativo che sarà molto più evidente fin dal prossimo futuro".

L'invecchiamento progressivo è quindi un fenomeno ormai ineluttabile. "Le previsioni ottenute da un'analisi condotta sulla popolazione aziendale di Unicoop Firenze delineano, per i prossimi 20 anni, un marcato invecchiamento: - L'età media dei lavoratori, che al 2014 era di 44 anni, salirà fino a 49 (2034), e tale incremento sarà forte soprattutto nei prossimi 10 anni, come si evince dai dati presentati da **Giulio Caravella**, impiegato dell'Ufficio Comunicazione Interna e Relazioni RU.

Trattandosi di un fenomeno che interessa

ormai tutta la società è opportuno affrontarlo in chiave positiva, mediante pratiche gestionali che valorizzino il contributo che ciascuna persona è chiamata a dare, prevenendo anche eventuali problematiche relative alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Giacinto Pastò, Responsabile sicurezza del lavoro, protezione e prevenzione, ha ribadito che la sensibilità sul tema è migliorata, ma questa rappresenta il primo stadio per una formazione della cultura. "Dobbiamo guardare avanti, **pensando alla cultura sul lavoro non solo come adempimento alla norma e facendo leva sulla responsabilizzazione di tutti gli attori coinvolti.**"

L'intervento della Professoressa **Alessandra Mazzei** dell'Università IULM di Milano si è focalizzato sui fattori che influenzano i comportamenti, rilevanti per la sicurezza, che i lavoratori mettono in atto nei contesti. Tra i fattori più importanti ci sono: **l'esistenza di una cultura della sicurezza, una comunicazione chiara, una formazione che favorisca lo sviluppo di competenza e sensibilità sul tema, l'esempio dei capi, il coinvolgimento dei lavoratori** in chiave partecipativa, come negli ultimi anni sta avvenendo in Cooperativa anche tramite l'organizzazione e lo svolgimento dell'ora della sicurezza.



Michele Palatresi, Vice Presidente Area Commerciale, nel suo intervento conclusivo, ha evidenziato l'importanza di affrontare il tema della sicurezza in un'ottica di collettività, come individui facenti parte di una società civile e non soltanto di una Cooperativa impresa. Una necessità che ben si evince dai due valori della nostra Cooperativa riportati nel titolo della giornata **"Coerenza" e "Responsabilità"**, a cui va aggiunta la parola **"comune"**, poiché la **Responsabilità comune racchiude in sé la partecipazione e la responsabilità anche collettiva.**



un approccio burocratico: **lavorare sulla prevenzione vuol dire agire sulla coscienza e la cultura di un'intera organizzazione, ossia di tutti i soggetti coinvolti, facendo andare prevenzione e controllo di pari passo.** Occorre lavorare sull'organizzazione del lavoro affinché sia efficiente ed efficace, con l'obiettivo di non esporre lavoratori e soci a potenziali rischi. Infine, fondamentale è l'ambito del controllo, legato imprescindibilmente alla necessità di definizione e conoscenza delle regole che ogni Capo, con autorevolezza, deve saper verificare e far rispettare, agendo nel contempo la migliore forma di comunicazione e formazione, che è quella dell'**esempio.**

La Giornata ha dunque chiarito ancor meglio come i **tutti gli attori protagonisti** della sicurezza sul lavoro, ovvero **la Cooperativa, i capi e i suoi lavoratori,** hanno un **interesse comune a mantenere un elevato livello di sicurezza** e sono legati da **impegni reciproci a tutela delle persone che in Cooperativa lavorano.**

Vivere e lavorare in un ambiente poco sicuro genera costi a livello individuale, imprenditoriale e collettivo. In una logica di miglioramento continuo, non possiamo più affrontare le situazioni critiche adottando



Onestà, fiducia... Unicoop Firenze

Salve,
sono una vostra cliente da più di 50 anni, e desidero fortemente segnalarvi un episodio sbalorditivo che riguarda il vostro personale.

Recandomi nel punto vendita di Ponte a Greve, la mattina presto per fare la mia abituale spesa, ho perduto un anello d'oro con brillante, ricordo di mio marito, perciò ben prezioso per me, oltre al valore dei materiali. Tornata a casa mi sono accorta dopo più di 4 ore della mia perdita, ho chiamato la Coop e... miracolo esistono persone onestissime che lo avevano raccolto e portato al banco clienti.

Desidero far conoscere a tutti la buona coscienza ed onestà dei lavoratori del punto vendita di Ponte a Greve e premiarli con questa mia, ringraziandoli nuovamente con tutto il cuore!!!

Marisa Landi – Scandicci

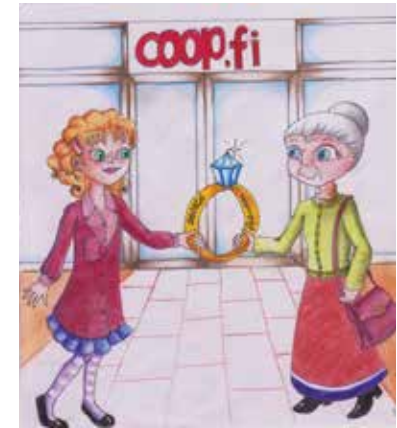


Illustrazione di Giusy Gasparre del negozio di Sesto – Il Neto.

P.S. Non mi è stato permesso lasciare colazione pagate alle brave persone, come mio ringraziamento, dato che non avevano nominativi e che "riportare oggetti smarriti è normale per il personale". Eccezionali, bravi e ...trovarne!!!!!!!!!!!!!!
Grazie se lo pubblicate.

Spesso mi capita di leggere queste lettere di ringraziamento nei confronti dei nostri lavoratori per aver tenuto un comportamento retto ed onesto.

In questo caso la Socia Marisa Landi, spendendo parole bellissime, ha voluto lodare i lavoratori del punto vendita di Ponte a Greve. Sono comunque consapevole che tali gesti si compiono anche in tutti gli altri negozi.

L'onestà è uno dei nostri valori fondamentali, un comportamento dovuto nel lavoro e un elemento comune che caratterizza tutti i lavoratori di Unicoop Firenze.

Questi atteggiamenti che possono sembrare scontati, sono, nel mondo di oggi, un segnale importante. Rappresentano un esempio per gli altri e sono capaci di generare ulteriori azioni virtuose.

Per questo mi sento di esprimere un sincero ringraziamento a tutti i nostri lavoratori che, giorno dopo giorno, mettono in pratica comportamenti onesti e virtuosi perché, facendo semplicemente il proprio dovere, contribuiscono ad alimentare la fiducia dei Soci e consumatori nei confronti della nostra Cooperativa.

Marino Gori

Consigliere Delegato Area Risorse Umane

In vendita i quaderni intelligenti

Sugli scaffali dei superstore di Sesto Fiorentino, Cascina, Montevarchi, Montecatini, Arezzo, Lastra a Signa, Firenze Gavinana e Ponte a Greve, Empoli via Sanzio e Prato via delle Pleiadi sono in vendita i quaderni Monocromo Q.I., un valido strumento di aiuto per tutti quegli studenti della scuola primaria e secondaria con difficoltà di apprendimento.

Si tratta di quaderni particolari, studiati per rendere più facile fare i compiti e seguire le lezioni a quei ragazzi che fanno fatica ad essere ordinati, prendere appunti, a scrivere perché hanno problemi di dislessia, disgrafia, discalculia, difficoltà visive, spaziali.

C'è il quaderno a righe intelligenti per i testi, con riferimenti visivi e spazi per favorire la scrittura, lettura e correzione, con le righe



di colore alterno, bianco e indaco, per mantenere il rigo, e uno spazio laterale lasciato per le annotazioni dell'insegnante. Ci sono anche i quadretti intelligenti con cinque colonne di sei quadretti ciascuna separata da spazi bianchi, per facilitare le operazioni in colonna, e i quadretti intelligenti preceduti da righe per la risoluzione dei problemi. La rigatura a colori alterni (indaco e bianco) è per scrivere il testo del problema, il resto per la risoluzione dello stesso.

I quaderni della linea Monocromo Q.I. sono realizzati da Pigna, e frutto di un progetto ideato dalla casa editrice Libri Liberi, dall'associazione onlus Pillole di parole, fondata e costituita da ragazzi con difficoltà di apprendimento.

“La richiesta è arrivata dal punto vendita di Gavinana, di conseguenza ci siamo attivati subito, seppur con molte difficoltà poiché il prodotto non era reperibile né in Coop Italia, né presso i nostri grossisti. A settembre sono pervenute ulteriori domande dai punti vendita, Coop Italia nel frattempo ha aperto i codici presso il canale ipermercati, quindi siamo partiti in assortimento presso le dieci strutture più grandi – racconta Giuliano Bellandi, Category Manager Brico e stagionale – il nostro compito è stato quello di ascoltare le richieste che ci sono arrivate cercando di esaudirle. Abbiamo risolto un problema a chi ne aveva bisogno e questo ci fa un enorme piacere”.

Presso le stesse strutture saranno disponibili anche i libri per bambini che hanno problemi di discalculia e dislessia.

Tante novità nei superstore di Lastra a Signa, Pisa Cisanello e Montecatini



Due ristrutturazioni in due anni, la Cooperativa ha investito molto sia in termini economici che di risorse a Lastra a Signa, l'ipermercato aperto nel 1997, che, a partire dal 2014 è diventato un superstore. A Settembre sta ultimando la ristrutturazione.

Giacomo Papini, Direttore del punto vendita, fa il punto della situazione.

“A maggio del 2014 sono iniziati i lavori per ridurre l'area vendita di circa la metà (adesso sono 4.580 metri quadrati). Durante la prima ristrutturazione sono stati ridotti i reparti extra alimentari e generi vari, mentre i freschi sono rimasti uguali a come si trovavano nell'ipermercato. In un secondo momento, è stato

rivisto il layout per avere una presentazione dell'offerta dei reparti freschi in linea con i criteri delle ultime realizzazioni.

All'ingresso si trova l'ortofrutta, al centro della nuova piazza dei freschi. Si è spostata di poco la gastronomia, è stato cambiato il banco macelleria, che da “lineare” è passato a “semi verticale” in modo da consentire un'esposizione migliore della merce. Abbiamo riposizionato i surgelati e abbiamo inserito dei banchi nuovi con sportelli. La loro collocazione adesso è molto comoda, sia per chi fa una spesa veloce, sia per coloro che devono fare un percorso un po' più ampio. Anche il reparto salumi e latticini ha subito modifiche nel layout e nella zona promozionale. È stata inoltre creata una zona “caratterizzata” dove poter esprimere l'offerta dei vari reparti freschi secondo temi stabiliti. L'illuminazione è stata completamente sostituita con luci a led che colgono l'obiettivo del risparmio energetico, ma soprattutto contribuiscono a far cogliere il rinnovamento dell'area di vendita.

Verrà inserito il totem di “Più Scelta”, un'opportunità importante per completare l'assortimento del negozio.

A dicembre dello scorso anno è stato introdotto un bar all'interno della nostra forneria che sta riscuotendo i favori della clientela.



I colleghi di Lastra a Signa.

È stata data molta attenzione anche alla sicurezza sul posto di lavoro...

Con questa ristrutturazione sono state riviste alcune cose che riguardano la sicurezza dei lavoratori: è stato rifatto il pavimento antiscivolo in forneria e pasticceria, a breve rifaremo il pavimento in pescheria. Sono cose che non riguardano la parte commerciale, ma sono segnali di attenzione nei confronti di coloro che lavorano all'interno del punto vendita.

Parlando appunto di colleghi, come hanno affrontato questa ristrutturazione?

Dopo diversi anni è stato deciso di investire su questo negozio, i miei colleghi hanno preso la ristrutturazione con entusiasmo.

Chi vede rinnovarsi la struttura in cui lavora è portato ad avere una sensibilità maggiore per tutto: aumenta la responsabilità nei confronti dei Soci, ma anche nei confronti del punto vendita e della Cooperativa: in un ambiente nuovo e pulito si cerca di essere più attenti.

Sono state due ristrutturazioni ravvicinate molto faticose, la prima ha interessato soprattutto "gli industriali", la seconda "i freschi", però ha rivitalizzato e ha dato nuovi stimoli. Sono soddisfatto della risposta dei miei collaboratori e del gruppo

dirigente che ha affrontato anche questo rinnovamento con responsabilità e motivazione.

Quali sono gli elementi positivi del lavoro svolto per le persone in questi mesi?

C'erano diverse unità in eccedenza, siamo riusciti in meno di un anno a ricollocarle nei vari negozi trovando per loro soluzioni più vicine alla loro abitazione. Ho avuto una sponda importante con la Selezione e la Formazione, un lavoro di équipe che può essere un esempio. **È venuto fuori un bel lavoro, aiutati anche logisticamente dalla posizione di Lastra, ma anche da una grande sinergia tra sede e punto vendita.**

Le persone che sono uscite da Lastra e sono andate in altri negozi, sono per la stragrande maggioranza soddisfatte. **Ricollocarle e averle accontentate è una cosa di cui andare fieri.**

Inoltre è stato svolto un grande lavoro di formazione: abbiamo persone che qualche tempo fa vendevano televisori e oggi danno il loro contributo in gastronomia oppure all'ortofrutta.

"Si è rimpicciolito, ma è anche molto più bellino", queste sono le parole che ci ha detto un nostro Socio all'entrata del punto vendita...

All'inizio, la riduzione del negozio è stata vissuta con una certa diffidenza da parte dei nostri Soci e clienti. Abbiamo spiegato loro il motivo e hanno capito.

Adesso sono molto soddisfatti, stanno facendo i complimenti soprattutto sulla qualità dei prodotti, grazie anche alle nuove esposizioni della merce. **All'ortofrutta, con le nuove bancarelle e un layout rinnovato riusciamo a trasmettere una presentazione più accattivante di prima.**

Sono convinto del fatto che "prima si compra con gli occhi" quindi come viene

esposto un prodotto è essenziale per la riuscita della vendita.

Inoltre stanno ritornando alcuni clienti che avevano smesso di frequentare il pdv.

È stata rinnovata anche la galleria commerciale?

Assolutamente sì, la galleria esterna al punto vendita è stata rivisitata e rinfrescata. Con questa ristrutturazione ha una veste tutta nuova. All'interno si trova una nuova e moderna sezione soci, molto bella esteticamente ed uno spazio di gioco per bambini. Inoltre sono arrivati nuovi operatori commerciali che completano la nostra offerta.

Anche il **Superstore di Pisa Cisanello** ha subito un consistente rinnovamento delle strutture tecniche.

"La ristrutturazione ha portato maggiore visibilità in punto vendita, sono state aggiornate alcune strutture che ormai erano datate" spiega **Roberto Mancini, Direttore del negozio di Cisanello** "sono stati sostituiti tutti i banchi dei generi vari, dei surgelati e dei latticini. Il layout è rimasto lo stesso, ma sono cambiati i display. È stata ridisegnata l'area promozionale degli industriali e chiuse con gli sportelli le vasche dei surgelati e tutti i banchi dei latticini. Al reparto ortofrutta sono stati ridefiniti gli spazi per una migliore fruibilità di spesa."



Alcuni colleghi di Pisa Cisanello.

Una bella illuminazione a far da cornice al percorso di spesa "In alcune zone del negozio sono state inserite delle illuminazioni che risaltano i prodotti, è il caso dei faretti all'ortofrutta e alla cantina, che, oltre ai punti luce, ha visto l'inserimento di una nuova scaffalatura" conclude **Mancini** "Anche la zona benessere è stata rinnovata, con un angolo caratteristico che comprende la parafarmacia, la profumeria e i prodotti senza glutine". Anche per i colleghi è stato un intervento che ha ridato entusiasmo "È stata vissuta come una ripartenza, **è un negozio gradevole per coloro che vengono a fare la spesa e funzionale per i dipendenti**".

A Montecatini, i lavori sono partiti a luglio e hanno interessato gran parte dell'area vendita. **Monica Fallani, Direttrice del negozio, fa una sintesi dell'intervento.**

Il punto vendita di Montecatini è stato il primo ipermercato riconvertito. Alla luce delle altre riconversioni, è stato deciso di perfezionare alcune zone dell'area vendita. In cosa è consistito questo intervento?

Rispetto all'importante dimezzamento del negozio avvenuto tre anni fa, sono stati tolti altri 800 metri quadrati di vendita per arrivare oggi a una superficie di 4.800 metri quadri. Occorreva apportare delle migliorie, riadattando il superstore alle esigenze dei Soci e consumatori.

Dopo la prima ristrutturazione, era rimasta una dispersione di spazio. Adesso abbiamo ridotto alcune aree, lasciando lo stesso assortimento. **Possiamo affermare che non si è tolto niente, ma anzi è stato aggiunto qualcosa, tante referenze del biologico e un grande spazio ottica.**

In pratica sono stati ottimizzati gli spazi...

Assolutamente sì e abbiamo reso più facile il percorso di spesa per il cliente. Per quanto riguarda gli industriali abbiamo razionalizzato gli spazi, ma, allo stesso tempo, aumentato l'assortimento. Adesso anche i surgelati sono molto più visibili. Inoltre sono state aumentate le casse Salvatempo e Fast.

E sui freschi, qual è stato il tipo di intervento?

È stata tolta la gastronomia all'inizio ed è stata spostata alla fine della piazza dei freschi, **creando così un'attrazione per i nostri Soci e clienti** che prima interrompevano il percorso di spesa girando verso la rosticceria. Questo reparto è stato totalmente rivisitato dal punto di vista estetico con l'abbattimento del muro. Adesso, secondo me, è molto bello.

Inoltre sono state girate le vasche della macelleria per dare più ingresso al cliente verso il reparto. All'ortofrutta è stata ampliata l'isola del biologico.

Qual è stato il vissuto dei tuoi collaboratori durante questo percorso di ristrutturazione?

All'inizio avevano evidenziato alcune preoccupazioni, una volta chiarite, hanno partecipato tutti e hanno mostrato una **grande disponibilità**. Sono stati molto bravi, hanno fatto la loro parte in maniera importante. Inoltre c'è stata una **grande collaborazione tra sedi e punti vendita**. Desidero ringraziare anche tutti coloro che sono venuti a darci una mano da altri negozi.

A Montecatini, il cliente troverà un percorso di spesa più funzionale, con un assortimento aumentato. Al piano superiore della galleria può prendersi un po' di tempo per rilassarsi e leggere un buon libro, giusto?

Lo spazio al primo piano, totalmente rinnovato, è una zona intergenerazionale. Riguarda i bimbi, con una bellissima area dedicata, i giovani, grazie a uno spazio musica, e anche le persone più adulte che possono rilassarsi e, magari, leggere piacevolmente un libro.



I nostri colleghi di Montecatini.

Vecchiano e Poggibonsi via Trento, due negozi completamente rinnovati



I colleghi di Vecchiano.

Il negozio di Vecchiano? Sostanziale, innovativo e luminoso

Con questi aggettivi **Lorella Berrugi**, Direttrice del negozio di Vecchiano, ha voluto descrivere il cambiamento che sta avvenendo all'interno del punto vendita.

I lavori sono partiti all'inizio di settembre: "Questa ristrutturazione è nata dall'esigenza di **ricompattare il negozio, cercando di renderlo più omogeneo e facilmente leggibile da parte del cliente**. Infatti sono state raggruppate alcune famiglie di prodotti come a esempio i liquidi e i prodotti per bambini. All'entrata è stata creata una zona fiori e un'area dedicata interamente alla frutta secca e ai legumi. La piazza dell'ortofrutta è stata modificata con l'inserimento di nuove isole che creano **spazi ampi e molto più fruibili**. La piazza dei freschi è stata portata all'entrata e comprende l'ortofrutta, i latticini, i banchi del pesce e di macelleria. Alla forneria verranno inserite referenze di fornitori locali e un banco con prodotti di nostra produzione.

È stato rafforzato l'assortimento?

Sì, abbiamo raccolto numerose richieste dei nostri Soci e clienti. Abbiamo colto l'occasione di questo rinnovamento per ampliare l'assortimento grazie anche a un interscambio importante con la Direzione Commerciale.

Tutto in linea con le nuove esigenze di mercato...

Sono state abbassate le altezze degli scaffali, adesso la percezione è di maggior ampiezza e visibilità. Inoltre siamo riusciti a trovare spazi, facendo scelte molto oculate. Grazie alla rivisitazione degli ingombri, già da adesso, c'è molta meno fila alle casse.

Nei prossimi giorni verranno introdotte le casse Fast, il totem di Più Scelta e le luci a led che renderanno ancora più luminoso il punto vendita.

I tuoi colleghi come hanno affrontato questo rinnovamento?

È una ristrutturazione attesa, era tangibile la voglia di cambiare. Il cambiamento è il momento in cui si ritrova una certa atmosfera e un grande coinvolgimento, c'è stato impegno e partecipazione da parte di tutti.

E i Soci e clienti?

Con la nostra clientela abbiamo una relazione molto forte che ci sta aiutando nel far capire il cambiamento.

Ad onor del vero, all'inizio è stata vissuta in maniera sconvolgente, poiché essendo una clientela di un'età elevata, è molto abitudinaria. Questa difficoltà iniziale sta mutando in positivo, grazie al **grande lavoro di relazione che mettiamo costantemente in campo**.

Le persone giovani invece vedono questa ristrutturazione con molta positività.

Altre novità?

A Vecchiano possiamo trovare una zona dedicata interamente ai compleanni dove sono in assortimento tutte le referenze adatte alle feste e una **bellissima area dedicata**

alla preparazione delle torte poiché questo è un paese in cui le nonne amano ancora cucinare dolci deliziosi, come a esempio la

tipica "torta coi bischeri". Infine è stato ampliato l'assortimento del "senza glutine", il "vegano" e i prodotti per auto.



I colleghi di Poggibonsi via Trento.

Ristrutturato anche il negozio di **via Trento**, un punto di riferimento storico per tutti i cittadini di **Poggibonsi**.

Nei giorni scorsi abbiamo incontrato **Fabrizio Nardi, Direttore del punto vendita**.

È un negozio completamente cambiato, puoi illustrarci i punti fondamentali di questo rinnovamento?

Da diversi anni si sentiva la necessità di un cambiamento non soltanto strutturale, ma anche per rispondere alle nuove esigenze del mercato. Per questo, la Cooperativa ha deciso di investirci in maniera considerevole.

La ristrutturazione è partita ad inizio ottobre e ha interessato tutti i reparti: sono stati spostati sia la macelleria che tutti i surgelati e rifatta completamente la gastronomia. È stata data un'**importanza strategica ai freschi introducendoli all'ingresso**.

La gastronomia è stata ridotta, ma abbiamo dato spazio a prodotti di un certo livello, di qualità. Alla macelleria è stato tolto il banco a taglio e prenderà piede l'esperimento della carne bovina che arriverà dal Centro Freschi. L'assortimento è aumentato, ma al tempo stesso, abbiamo cercato di razionalizzare le merceologie. **Sono state abbassate le altezze degli scaffali in modo da dare molta più visibilità e luce all'interno.**

Che reazioni ci sono state da parte dei Soci e clienti?

È stata apprezzata l'attenzione che abbiamo

messo nei confronti dei freschi. Dobbiamo curare molto bene la relazione con loro. **Togliendo infatti il banco a taglio alla macelleria, occorre ancor di più spiegare, consigliare, suggerire ed essere propositivi nella vendita.**

I lavoratori di Poggibonsi via Trento come hanno affrontato questo periodo?

I colleghi sono stati favolosi, hanno collaborato e partecipato perché hanno sentito in prima persona la necessità di dare una svolta a questo negozio. Ringrazio anche tutti coloro che sono venuti dai negozi vicini a darci una mano, da Poggibonsi Salceto a Colle e addirittura da Gavinana perché in pochissimo tempo è stato fatto un bel lavoro.

Altre novità in vista?

Il punto vendita è quasi terminato: **a breve verranno inserite le luci completamente a led**, sarà rifatta la facciata e la nuova insegna del negozio con la scritta "Coop.fi". All'interno del negozio, a partire dalle prossime settimane verrà dato spazio a un piccolo assortimento di pesce fresco confezionato. Inoltre, cogliendo le richieste che ci sono arrivate dai Soci e clienti, è stata aggiunta la parafarmacia, una testata dove si può trovare tutto per il benessere psico-fisico.

Infine, è stata creata una nuova sala Soci e prossimamente, all'ingresso del negozio, sarà allestita una piccola zona ristoro e relax con poltrone e tavolini.

Rinnovato il magazzino di Sesto Fiorentino

I lavori, durati poco più di cinque mesi, hanno rinnovato completamente la struttura. Grazie a un importante investimento, il magazzino che stiva tutti gli alimenti per animali è un fiore all'occhiello in fatto di efficienza energetica e rispetto dell'ambiente

"Quando sono entrato due anni fa alla Direzione Logistica, una delle prime gite di ricognizione fu proprio al magazzino di Sesto. All'epoca c'era già allo studio un'ipotesi di intervento per due motivi principali: l'adeguamento alla normativa antisismica e il rifacimento della copertura" racconta **Andrea Frediani, Responsabile dei centri di distribuzione e trasporti**.

"Il magazzino di Sesto Fiorentino in origine era nato come una soluzione temporanea in attesa dell'ampliamento del magazzino di Scandicci. Col tempo è stata valutata la necessità di tenerlo aperto, perciò si è reso indispensabile renderlo omogeneo agli altri edifici con la stessa destinazione." Spiega **Mauro Nigi, Responsabile tecnico dell'area logistica** **"Oltre alla risistemazione completa e l'adeguamento alle norme antisismiche**, è stata rifatta completamente tutta la parte impianti. Con l'occasione sono stati eseguiti ulteriori lavori: sono stati rifatti i servizi per il personale, il pavimento del magazzino e tutte le pareti esterne coibentate con le relative porte e finestre. Sono state asfaltate completamente le parti esterne e riadeguati tutti gli accessi. Sono stati **inseriti lucernari oltre quanto previsto dalla norma di legge in materia** e l'illuminazione è stata rifatta completamente a led. Sull'edificio, inoltre,

è stato installato **un impianto fotovoltaico da 293 Kw che servirà a coprire gran parte del consumo del magazzino**".

Il magazzino di Sesto, grande 5.350 metri quadri (più circa 300 mq destinati all'area dei servizi), a partire da oggi, consumerà molto meno senza consumo di metano ed emissione di CO₂. È una struttura che rispetta l'ambiente.



Il magazzino prima e dopo.



Un aspetto di notevole importanza è stata l'attenta gestione del personale "La maggior parte dei dipendenti che lavoravano all'interno del magazzino, nel periodo di chiusura, sono andati al CE.DIS di Scandicci e altri nei punti vendita. **Con tutti è stato fatto un colloquio insieme alla Direzione Risorse Umane per capire le loro esigenze**" afferma Frediani "La Cooperativa ha risposto alle richieste cercando di coniugarle il più possibile con le necessità organizzative. Dal 19 ottobre molti di loro torneranno a lavorare in questo magazzino".



"Prima del reingresso delle persone è stato svolto un sopralluogo con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza per un primo confronto sulla presentazione della realtà" conclude Frediani "possiamo affermare che sono stati fatti tutti gli interventi che venivano richiesti. È già stato fissato un ulteriore incontro per la verifica delle scelte fatte dopo una prima fase di lavoro." Il Responsabile della struttura è **Simone Benfari** coadiuvato dai Capisquadra **Giovanni Cecchi, Claudio Partigianoni e Franco Di Maina.**

Senza Spreco a Expo 2015

A seguito della presentazione di lunedì 5 ottobre al Museo del Novecento nell'ambito della tappa fiorentina del roadshow di Padiglione Italia, il progetto **"Senza Spreco" è stato selezionato per essere presentato a Expo2015.**

La presentazione è avvenuta lunedì 12 ottobre, di fronte a una platea di potenziali investitori. I progetti che supereranno anche questa fase della selezione verranno illustrati il 26 ottobre in un nuovo appuntamento milanese e potranno accedere a possibili finanziamenti per il proprio sviluppo.

"Siamo naturalmente molto felici che la nostra proposta sia piaciuta al comitato scientifico e ai "giudici" presenti a Firenze. Speriamo che la platea di Milano possa ritenerla altrettanto interessante - afferma **Daniele Lanini, l'unico del team che fa parte di Unicoop Firenze** - Credo inoltre che questo riconoscimento possa essere motivo di soddisfazione per tutti noi, visto il contributo fondamentale della Fondazione il Cuore si scioglie

e di Unicoop Firenze per la nascita e lo sviluppo del progetto".

Nato grazie al sostegno della "Fondazione il Cuore si scioglie", il progetto Senza Spreco propone un approccio integrato per **affrontare il problema dello spreco alimentare**: una piattaforma web che permette a tutti i soggetti coinvolti nella filiera di produzione, distribuzione, trasformazione e vendita di vendere a prezzo scontato a privati e aziende o donare a enti caritatevoli i prodotti in eccedenza.

La Fondazione ha scelto di aiutare la nascita di questa impresa per dare l'opportunità a dei giovani di misurarsi con la responsabilità di essere imprenditori e offrire sostegno per lo sviluppo di un'impresa.

**Ti piace questo progetto?
Seguilo su www.senza-spreco.it**

È in arrivo "Scoop", uno spettacolo esilarante con Katia Beni e Anna Meacci

La sceneggiatura è tratta anche dal libro "Lavori alla Coop se...", scritto da alcuni colleghi per l'Associazione "Claudio Pierini vive".

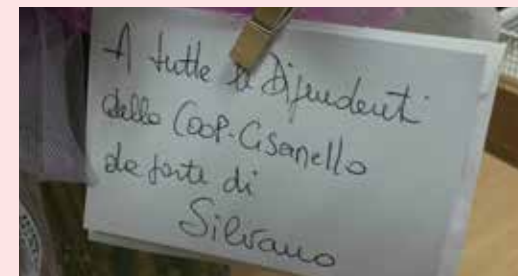
Maggiori informazioni nel numero del MYUnicoop di Novembre.



Un bel mazzo di fiori a Pisa Cisanello

Un bellissimo mazzo di fiori è arrivato al box informazioni di Pisa Cisanello ed è dedicato a "tutte le dipendenti della Coop Cisanello".

Un pensiero molto gradito da parte del nostro Socio Silvano che ha voluto testimoniare così la sua riconoscenza nei confronti del nostro personale.



Grande successo per "Coop Mia"



Con un applauso lungo più di dieci minuti, il pubblico ha voluto ringraziare e tributare il giusto riconoscimento a tutti i nostri colleghi che hanno calcato il palcoscenico del teatro Puccini, diventando attori, cantanti, ballerini nella commedia musicale "Coop Mia".

È una rappresentazione bellissima della nostra Cooperativa, un'opera che fa divertire, riflettere, commuovere e coglie tante sfumature che possono accadere all'interno del punto vendita: il rapporto tra colleghi, tra dipendenti e Soci, stereotipi che sono portati in scena in maniera brillante e delicata. In questo spettacolo di due ore e mezzo (che passano senza neanche accorgersene) c'è tutto, un mix di ingredienti gestito da mani e menti sapienti. Ciò che sorprende, comunque, è la passione e la voglia con cui tutti i partecipanti si sono messi in gioco in questo percorso iniziato due anni or sono. Un cammino faticoso che ha dato come risultato un frutto meraviglioso.

A fine spettacolo, la gioia e la commozione nel pubblico sono tra i sentimenti più comuni: "Sono fiero e orgoglioso di questo spettacolo, complimenti a tutti, anche a coloro che hanno permesso di fare tutto ciò. Credo che abbia tutti i crismi per essere portato in tournée, più di due ore intense, ricche di grandi emozioni" racconta il nostro collega Marcello.

Chiara, Elena e Ilaria dal negozio di Ponte a Greve sono venute a sostenere i loro cinque colleghi **Daniela, Katia, Patrizia, Edoardo e Francesco:** "Meravigliosi, bravissimi, inaspettati. Non sono persone del mestiere, ma sono molto preparati. Lo spettacolo è esilarante e rispecchia fedelmente la nostra realtà".

"Ci siamo divertite moltissimo, anche le nostre colleghe **Federica e Marzia** sono state bravissime" affermano Sara, Annalisa, Lisa, Tiziana, Silvia, Cristina e Laura del punto vendita di Arezzo.

Ventitré erano le persone presenti in sala provenienti dalla **Sezione Soci delle Signe. La Presidente Renata Corzi** è rimasta colpita dalla bravura dei protagonisti: "i dipendenti di Unicoop Firenze sono stati eccezionali, non sembravano affatto dilettanti. Penso anche al sacrificio che ognuno di loro ha fatto mettendoci tanta disponibilità, sono davvero da elogiare".



Gruppo di redazione: Ufficio Comunicazione Interna e Relazioni Risorse Umane

Ringraziamo i tantissimi colleghi che con le loro informazioni e la loro creatività ci aiutano, ogni mese, a realizzare il "nostro giornale interno".